

COD. TRASPARENZA n. 1456/2024 COD. LAVORO n. 57/2024 da riportare nelle successive comunicazioni

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie .IL Direttore Generale

VI/T AS

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Nonché, per opportuna conoscenza, All'Agenzia del Demanio Direzione territoriale della Regione Campania Pec: dre.campania@genziademanio.it

> Al Direttore dell'Ufficio VI Ing. Domenico Menale

Arch. Arturo Santini (responsabile del territorio)
Ing. Maria Pia Maddalena Crispino (Tecnico della CdA di competenza)

mariapiamaddalena crispino@giustizia.it

Allegati: 3

OGGETTO: Affidamento diretto del servizio di redazione della verifica di vulnerabilità sismica e del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, per l'intervento relativo all'edificio sito in Santa Maria Capua Vetere, Via Mazzocchi, n. 1, denominato "ex Casa del Fascio".

Cap. 7233, PG 2, relativo agli esercizi finanziari indicati al § 2. Riferimento a nota assunta a prot. n. 0003408.U del 24/04/2023

1. Premessa

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n. 2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827 -** Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;



VISTO il D.lgs. del 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n. 296** - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) e ss.mm.ii., che all'art. 1, comma 449, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro; e che all'art.1, comma 450 (così come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145), prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di fare ricorso al MePA per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n.136 – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010), che all'art. 3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

VISTO il **D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36** - *Codice dei contratti pubblici* in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

RILEVATO che con la nota indicata in oggetto la Procura della Repubblica ha evidenziato la necessità di trasferire presso l'edificio sito in via Mazzocchi n.1 – Santa Maria Capua Vetere - i servizi allo stato allocati nell'immobile privato di via Galatina;

PRESO ATTO che con nota prot. m_dg.DOG.15/02/2024.0004136.ID questa Direzione ha acquisito il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) relativo al servizio in oggetto;

PRESO ATTO che ad oggi gli Uffici Periferici, preposti allo svolgimento delle procedure di affidamento per lavori, beni e servizi, non hanno ancora raggiunto la necessaria operatività;

CONSIDERATO che l'organico di personale tecnico in forza all'Amministrazione Centrale e negli Uffici Giudiziari periferici, da assegnare allo svolgimento degli incarichi, risulta essere particolarmente carente e le risorse in possesso delle idonee competenze in materia risultano già assorbite da altri compiti ed in questi non sostituibili senza che ne derivi pregiudizio per l'organizzazione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO pertanto che, per l'attuazione dell'appalto, si rende necessario affidare a soggetti esterni l'incarico relativo ai servizi in oggetto;

CONSIDERATO che sono state identificate le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico, secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, come aggiornato dall'Allegato I.13 del citato Dlgs 36/2023, strumentale anche alla determinazione del corrispettivo dell'appalto e alla definizione dei requisiti di carattere generale che devono possedere i concorrenti per la partecipazione alla gara;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è necessario per realizzare l'adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

RILEVATO che l'esecuzione di tali interventi è posta a carico dell'Amministrazione c.d. "usuaria", ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. d), decreto-legge n. 98 del 2011, che dispone: "Gli interventi di piccola manutenzione nonché quelli atti ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 sono curati direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili, anche se di proprietà di terzi. Tutti gli interventi sono comunicati all'Agenzia del demanio preventivamente, al fine del necessario coordinamento con le attività poste in essere ai sensi delle lettere a), b) e c) e, nel caso di immobili in locazione passiva, al fine di verificare le previsioni contrattuali in materia".

2. Quadro economico a valere sul Cap. 7233 PG 2 Il valore dell'intervento, la cui progettazione verrà affidata in esecuzione della presente determina, è pari ad un importo presunto di € 1.800.000.

Al fine di evitare qualsiasi equivoco, le attività che dovranno essere svolte dall'operatore economico aggiudicatario sono tutte quelle indicate nella parcella allegata al presente provvedimento, ivi comprese tutte le attività necessarie e propedeutiche, a norma di legge, ai fini dell'ottenimento di un progetto esecutivo appaltabile (visti, autorizzazioni, pareri e qualsiasi altra attività o adempimento). Pertanto, il quadro economico relativo al servizio oggetto della presente determina è il seguente:

Verifica di vulnerabilità sismica, PFTE e scheda tecnica			
A	Prestazione	Importo	
A1	Verifica di vulnerabilità sismica	€ 46.767,93	
A2	PFTE	€ 79.132,69	
A3	Totale servizio	€ 124.900,62	
В	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1	Inarcassa (4%)	€ 4.996,02	
B2	Totale parziale (A + B1)	€ 129.896,64	
В3	Fondo incentivante ex art. 45 D.lgs. 36/2023 (2% di A)	€ 2.498,01	
B4	Iva (22% su B2)	€ 28.577,26	
В5	Indagini e sondaggi	€ 20.000,00	
В6	Pareri e autorizzazioni	€ 500,00	
В7	Contributo AVCP	€ 35,00	
В8	Totale somme a disposizione (B2+B3+B4+B5+B6+B7)	€ 56.606,30	
C	TOTALE INTERVENTO LORDO (A + B8)	€ 181.506,92	

CAPITOLO:

ESIGIBILITA' ANNI:

Anno	Importo	
2024	€. 181.506,92	

3. Criteri di conferimento dell'incarico

- 1. L'incarico sarà conferito mediante ricorso all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, come da art. 50, comma 1 lett. b) del Codice.
- 2. <u>La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere con l'affidamento della seconda fase del servizio di progettazione (redazione del PFTE) qualora riscontrasse la non convenienza tecnico economica degli interventi proposti in fase di verifica di vulnerabilità sismica.</u>
- 3. Qualora la stazione appaltante dovesse decidere di non richiedere al professionista che risulterà aggiudicatario tutti i servizi oggetto della presente determina, ma solo alcuni di essi, il compenso sarà riconosciuto solo per le prestazioni effettivamente rese e sarà determinato applicando all'importo a base d'asta indicato nel quadro economico la percentuale di ribasso offerta dall'aggiudicatario.

DETERMINA

- a. l'attivazione della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b), per l'acquisizione dei servizi in oggetto;
- b. l'accantonamento di un importo pari al 2% della base d'asta, nel medesimo capitolo di spesa indicato in oggetto, da destinarsi al pagamento degli incentivi di cui all'art.45 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., per lo svolgimento delle funzioni di cui all'allegato I.10;
- c. l'autorizzazione alla spesa per un importo massimo di € 181.506,92 (analiticamente descritta al §2 che precede), da imputare al capitolo indicato in oggetto, in relazione agli esercizi finanziari specificatamente individuati;
- d. di rimettere alla Stazione appaltante la nomina del Responsabile del Progetto (RUP);
- e. che l'Ufficio giudiziario in indirizzo trasmetta a questa Direzione, entro 10 giorni, la **nomina dei componenti del gruppo di lavoro** che si occuperanno di eseguire il presente provvedimento, utilizzando l'apposito modello da reperire in SIGEG;
- f. che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) dovrà:
 - f.1) acquisire il CUP (codice unico di progetto) richiedendolo mediante piattaforma online accessibile al seguente link: https://cupweb.rgs.mef.gov.it/CUPWeb/home_cup.jsp inserendo come importo complessivo del progetto €. 2.160.000,00;
 - f.2) richiedere il CIG (codice identificativo di gara) secondo le modalità previste da ANAC;
 - f.3) rispettare il principio di rotazione degli inviti come enunciato dall'art 49 del D.lgs. 36/2023;
 - f.4) inserire nelle apposite sezioni della piattaforma telematica <u>www.acquistiinretepa.it</u> i seguenti documenti: capitolato tecnico, modello DGUE, modello tracciabilità, patto di integrità e ulteriori eventuali documenti ritenuti utili e/o necessari;
 - f.5) richiedere ai professionisti individuati di effettuare il sopralluogo e che il progetto sia conforme alle norme tecniche applicabili allo specifico contesto;
 - f.6) affidare l'incarico sulla piattaforma MEPA, utilizzando l'apposita funzione negoziazione, poi cliccando su nuova Rdo;
 - f.7) formulare la proposta di aggiudicazione (art. 17 del D.lgs. 36/2023);
 - f.8) effettuare, nei confronti del professionista destinatario della proposta di aggiudicazione, il controllo sul possesso dei requisiti ex art. 94, 95, 96, 97 e 98, 100 del D.lgs. 36/2023, così come disposto dall'art.99 e seguenti del Codice;
 - f.9) estrarre dalla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it il "Documento di stipula del contratto", che sarà sottoscritto digitalmente dal Punto Ordinante (in formato .p7m) che ricaricato a sistema costituirà stipula del contratto; il RUP farà inoltre sottoscrivere il contratto utilizzando l'apposito schema di contratto presente in SIGEG;
 - f.10) validare, previa verifica, il progetto, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023, e rilasciare il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 50, comma 7;
 - f.11) emettere il **certificato di pagamento** contestualmente alla validazione del progetto e comunque entro 7 giorni dal rilascio, da parte del DEC, del **certificato di regolare esecuzione**;
 - f.12) si assicura che la Stazione Appaltante invii con la massima tempestività a questa Direzione Generale e al Funzionario Delegato la richiesta dei relativi fondi e tutta la documentazione necessaria a provvedere all'accreditamento e al successivo pagamento;
 - f.13) svolgere tutti gli altri compiti previsti dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e dalle altre disposizioni dell'Allegato I.2 del Codice;
 - f.14) assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della L.136/2010 ("Tracciabilità dei flussi finanziari");
 - f.15) Prevedere nel contratto una data entro la quale il progetto dovrà essere consegnato e applicare la penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;

- f.16) Disporre l'eventuale esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 50, comma 6 o dell'art.17 comma 8 e 9 del D.lgs. 36/2023, a seconda dei presupposti in concreto eventualmente ricorrenti;
- g. il Referente di questa Direzione Generale che ha predisposto il presente documento provveda:
 - Alla sua pubblicazione in SIGEG, sezione trasparenza;
 - Ad inserire i dati della presente determina nella apposita sezione del SIGEG denominata Gestione/Lavori;
 - Ad aggiornare in SIGEG le nuove date che saranno comunicate dal RUP ai sensi del punto g.18) che procede;
 - Ad inserire in SIGEG i documenti indicati al punto g.16);
 - A verificare altresì che la richiesta dell'Ufficio connessa alla presente determina, sia stata inserita nella predetta sezione del SIGEG.
- 5. Invita il RUP ad accedere alla sezione del SIGEG denominata Nuovo Codice Appalti per reperire i modelli dei provvedimenti utili per l'espletamento delle attività di competenza.

Allegati	Gruppo di lavoro
1. Richiesta prot. 0003408.U del 24/04/2023;	RUP: da nominare a cura dell'Ufficio
2. DIP e Capitolato prestazionale comprensivo	
del calcolo del compenso professionale;	
3. Schema di contratto.	

Roma, 05 marzo 2024

IL DIRETTORE GENERALE Stefano C. De Michele

Referenti Ufficio VI

Dott.ssa Fabiola Schiavetti: fabiola.schiavetti@giustizia.it Dott.ssa Arianna Taborra: arianna.taborra@giustizia.it